

Élite

Élite

Giovanni Lodi

Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche

Università degli Studi di Milano

via Beldiletto 1/3 Milano 20142

Italia

giovanni.lodi@unimi.it

“A proposito della messa in discussione dell’operato delle élite scientifico-professionali, è certamente vero che abbiamo vissuto una stagione complessa dove si è affermata la logica dell’*uno vale uno*. Tuttavia, diversi dati di indagine raccolti di recente ci inducono a ritenere che il fenomeno si sia arrestato e che cominci a regredire. La larga maggioranza degli italiani, ad esempio, tende oggi a fidarsi dei medici (solo il 17,8% non ha fiducia nei medici di base e la percentuale scende al 9,1% nel caso degli specialisti)”

Questo è quello che si trova scritto nel *Rapporto sulla situazione sociale del paese* che ha pubblicato poche settimane fa il CENSIS, autorevole istituto di ricerca socio-economica, il cui rapporto è da tempo ritenuto una fedele fotografia del Paese e il *più qualificato e completo strumento di interpretazione della realtà italiana*.

Il dato allora non può che farci piacere e ci dice che la pseudoscienza, le finte medicine che pretendono di curare persone vere che soffrono, la Google-medicine, e gli esperti senza studi ma con tastiera, sono fenomeni che hanno una visibilità maggiore del loro reale impatto, limitato forse a quel decimo di italiani che non fidandosi dei medici decidono di mettere la propria salute nelle mani di ciarlatani di varia natura. Ma questa fiducia dobbiamo meritarcela.

Considerando la progressione impressionante delle conoscenze in campo medico, più di un milione e trecentomila nuovi articoli indicizzati su PUBMED nel 2019, l’aggiornamento è tra i nostri doveri più importanti. Per questo, nonostante le incertezze che l’hanno contraddistinta in tutti questi anni, credo che l’educazione continua in medicina, i famigerati crediti ECM, sia stata una innovazione positiva e importante per noi e per i nostri pazienti.

Dental Cadmos ha nell’aggiornamento la sua missione, che persegue grazie a un gruppo di persone molto più grande di quanto possiate immaginare, comprendendo autori, revisori, membri del comitato editoriale, redattori, coordinatori, amministrativi, manager.

Lo facciamo nella convinzione che élite possa anche essere una bella parola.

Buona lettura,